

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 74 (2005)

Heft: 1

Vorwort: Riconoscimenti, ricorrenze e ricognizioni storico-letterarie nei "Quaderni grigionitaliani"

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riconoscimenti, ricorrenze e ricognizioni storico-letterarie nei «Quaderni grigionitaliani»

La fine del 2004 è stata contraddistinta, per la cultura grigionitaliana, da due importanti riconoscimenti: il *Labris d'oro* al poeta e scrittore Paolo Gir e l'«*Hase in Gold 2004*» alla Villa Garbald di Castasegna. Del premio a Gir – di cui siamo lieti di pubblicare anche il racconto *Nuvole sfilacciate*, nella sezione antologica – si occupa in questo numero dei «Quaderni grigionitaliani» Silvano Gallon; alla Villa Garbald dedicheremo ampio spazio nel prossimo fascicolo. L'anno appena trascorso è anche stato segnato dalla ricorrenza dei 200 anni della Scuola cantonale grigione; Fernando Iseppi ripercorre e studia per noi la presenza e lo sviluppo dell'«italianità» nella storia dell'istituto.

La sezione *Studi e ricerche* si tinge di giallo: Massimo Lardi illustra un romanzesco caso di sangue avvenuto in Val Poschiavo nel 1768 e il susseguente processo istruito da Tommaso Francesco Maria de Bassus, mentre Jerry Mottis presenta la genesi del genere letterario poliziesco, dall'Inghilterra all'Italia, da Poe al «Cerchio verde». Segue una testimonianza su Paganino Gaudenzi filologo, raccolta da Giuseppe Godenzi.

Nella rubrica *Un'ora d'oro*, Andrea Paganini getta luce sulla vita e sull'opera del giornalista Indro Montanelli nel momento del suo esilio grigionese (1944-1945).

Chiudono il numero le recensioni e le segnalazioni: Simone Zecca presenta il libretto *Grytzko Mascioni. Scrittori a confronto*; Franco Pool si sofferma su *Trasparenze* di Guido Giacometti; Vincenzo Todisco analizza le poesie di Jerry Mottis raccolte nel volume *Un destino una nostalgia* e i racconti di Gualtiero Gualtieri *Suonavamo l'allegria, lessico familiare del tempo scuro*; Andrea Tognina propone gli studi storici sui conflitti confessionali all'epoca di Nicolò Rusca e su Scipione Lentolo e la Riforma in Valtellina nel tardo Cinquecento; Nicola Zala recensisce l'opera prima di Pierangelo Solèr, *Tutto parla, niente tace*; Flavia Cramerì e Carolina Fuchs presentano, rispettivamente, un'opera di Daniel Spoerri e i ritratti dei coniugi Togni-a Marca, visionabili al Museo Moesano di San Vittore; Maria Grazia Giglioli-Gerig offre infine una panoramica su alcune offerte culturali ticinesi: l'antologica di Pierre Casè, la stagione teatrale luganese e l'esposizione *Les enfants terribles*.

* * *

Come in passato, anche nel 2005 i «Quaderni grigionitaliani» dedicheranno un intero numero della rivista ad un argomento particolare. Il fascicolo monografico di quest'anno sarà dedicato ai viaggi – in consonanza con il tema annuale della PGI, *Percorsi, incontri*,

scambi. La mobilità – per piacere o per necessità – è una costante sempre più caratteristica del nostro tempo. La spinta a conoscere luoghi ignoti, climi nuovi, culture e persone diverse, ci porta ad allargare sempre più i nostri orizzonti. Ma viaggiare significa anche addentrarsi in un'esperienza esistenziale, in un'avventura dello spirito... la vita stessa può essere considerata un viaggio.

Viaggi nella nostra terra o di nostri conterranei, esperienze proprie o altrui, prose, poesie, contributi di critica letteraria, di storia, di storia dell'arte...: con questo preavviso vogliamo sollecitare i collaboratori (vecchi e nuovi) della nostra rivista ad inoltrare – prima possibile e conformemente agli *standard* della pubblicazione – le loro proposte in tal senso.

All'augurio di buona lettura, aggiungiamo quello di un 2005 sereno e felice!

Andrea Paganini
Redattore dei «Quaderni grigionitaliani»